



La Santa Sede

**LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II
AL CARDINAL PIO TAOFINU'U
ARCIVESCOVO DI SAMOA-APIA E TOKELAU
IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO
DELL'EVANGELIZZAZIONE DELLA POLINESIA FRANCESE**

*Al nostro venerabile fratello
Cardinale Pio Taofinu'u
Arcivescovo di Samoa-Apia e Tokelau.*

Tra le molteplici ricorrenze di eventi missionari che le varie comunità ecclesiali della Polinesia si accingono a celebrare quest'anno con particolare zelo, venerabile nostro fratello, sappiamo che, a Dio piacendo, si sta avvicinando una fausta ricorrenza che riguarda la diocesi di Taiohae, il 14 e il 15 agosto prossimi, che abbiamo anche noi motivo di attendere e cui desideriamo partecipare.

Infatti ricorre il 150° anniversario dei giorni in cui tre coraggiosi evangelizzatori partiti dall'isola di Taluata sono felicemente approdati nelle Isole Marchesi e dopo l'arrivo di alcuni compagni celebrano per la prima volta in quei luoghi il banchetto eucaristico e gettano le fondamenta per la diffusione della fede.

Tutti sanno che poi a questa base missionaria e a questa giovane Chiesa capitarono eventi sfavorevoli e arrivarono momenti di difficoltà. Ma noi sappiamo e siamo lieti di poterlo dire pubblicamente, a quale prosperità del nome cattolico e a quale solidità di fede e di devozione cristiana l'opera indefessa dei pastori abbia portato gli abitanti di quelle isole.

Così questo anniversario, mentre permetterà di ripercorrere la storia di quella comunità, porterà anche con sé l'opportunità di percepire e di comprendere quell'originario fervore missionario, di rinnovare un solido amore alla tradizione di fede cristiana, di preparare il tempo futuro della Chiesa di Dio in quei luoghi.

Nell'attribuire tanto valore, giustamente, a questa ricorrenza, per quanto riguarda specialmente gli anni futuri, vogliamo esprimere e confermare, mediante colui che pubblicamente ci rappresenterà in quei giorni d'agosto, la nostra sollecitudine per quella comunità e il nostro affetto al Vescovo di quel luogo e ai sacerdoti e ai collaboratori e ai fratelli delle congregazioni religiose. Desideriamo che rappresentante della nostra persona sia tu, venerabile nostro fratello, e ti nominiamo perciò con questa lettera inviato speciale per il 14 e il 15 agosto presso la diocesi di Taiohae, per la commemorazione degli inizi della fede cattolica.

Con la stessa fiducia con cui ti abbiamo inviato anche recentemente altrove a rappresentarci in simili ricorrenze, con la stessa gioia, con cui abbiamo appreso del felice esito della tua missione, ora ti invitiamo a recarti nelle Isole Marchesi per portare di persona il messaggio di incitamento e di speranza del successore di Pietro, per esprimere i nostri sentimenti missionari e la gioia del nostro animo per l'evento, e per portare insieme la benedizione apostolica come pegno della protezione del divino Pastore per il futuro e come propiziatrice di molteplici grazie.

In quei giorni memorabili ti saremo vicini, venerabile nostro fratello, e al fratello nell'episcopato Guido Chevalier pastore di Taiohae e a tutto il carissimo popolo invochiamo il conforto della vera fede e la luce di Cristo.

Dal Vaticano, 25 luglio 1988, anno decimo del mio Pontificato.

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright 1988 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana